



*LICEO di STATO SCIENTIFICO, CLASSICO e delle SCIENZE UMANE
“ GALILEO GALILEI “
VIALE PIETRO NENNI, 53- 08015 MACOMER*

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO

RELIGIONE CATTOLICA

Il percorso liceale è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle materie scientifiche, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 comma 1 del DPR 89/2010).

Indice generale

PECUP	pag. 3
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	pag. 3
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	pag.
4COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI	
PARTE PRIMA: Competenze trasversali europee e di cittadinanza	pag.
5PARTE SECONDA: Competenze trasversali e disciplinari IRC	pag.
2.1 Finalità specifiche della disciplina	pag. 7
2.2. Obiettivi disciplinari per competenze, abilità e conoscenze OSA	pag. 8
2.3 Impostazione curriculare dei contenuti	pag.
11PRIMO BIENNIO del LICEO : <u>Classe PRIMA</u>	pag. 11
PRIMO BIENNIO del LICEO : <u>Classe SECONDA</u>	pag. 14
SECONDO BIENNIO del LICEO: Classe TERZA	pag. 16
SECONDO BIENNIO del LICEO: Classe QUARTA	pag. 19
Classe QUINTA	pag. 21
2.4 Accoglienza	pag. 24
2.5 Diagnosi dei livelli di partenza	pag. 24
2.6 Diagnosi dei livelli in uscita	pag. 24
2.7 Metodologie, mezzi e strumenti	pag. 24
2.8 Criteri di valutazione e verifiche	pag. 24
2.9 Griglia di valutazione	pag. 26

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, unapadronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018)

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupabilità, l’inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.” (PAG.14 Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente)

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

• **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

• **Comunicare**

✓ *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

✓ *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

• **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

• **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistematica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 5

• **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI

PARTE PRIMA: COMPETENZE TRASVERSALI EUROPEE E DICITTADINANZA

1.1 AREA METODOLOGICA

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZA
Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare	Imparare ad imparare	Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
	Individuare collegamenti e relazioni	Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	Individuare collegamenti e relazioni	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1.2 AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZA
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare acquisire e interpretare l'informazione	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
Competenza matematica	Risolvere i problemi	Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare acquisire e interpretare l'informazione	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

1.3 AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

COMPETENZE EUROPEE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZA
Competenza matematica e competenza in scienze tecnologiche	Imparare ad imparare	Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	Esporre oralmente in modo appropriato adeguando la propria esposizione ai diversi contesti
Competenza digitale	Comunicare	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

1.4 AREA TECNOLOGICA

Competenze Europee	Competenze di cittadinanza	Competenza
Competenza digitale	Acquisire ed elaborare l'informazione	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento

1.5 AREA DELL'AUTONOMIA E DELL'IMPRENDITORIALITÀ

Competenze Europee	Competenze di Cittadinanza	Competenza
Competenza imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	Essere in grado di spendere le competenze acquisite in un contesto lavorativo affine al percorso liceale
Competenza imprenditoriale	Agire in modo autonomo e responsabile	Essere in grado di progettare un prodotto e seguirne la realizzazione nelle sue fasi
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Agire in modo autonomo e responsabile	Collaborare, partecipare, lavorare in gruppo.

PARTE SECONDA: COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINARI IRC

2.1 FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Religione Cattolica, nel rispetto della legislazione concordataria, si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

- Promuove l'acquisizione di una adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del Cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.
 - Promuove la socializzazione degli allievi per favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società.
 - Promuove il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce a un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, autonomia di pensiero e flessibilità mentale.
 - Favorisce la formazione umana, sociale e culturale degli allievi, in forma di educazione interculturale e multietnica che porta a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.
 - Promuove negli alunni l'autonomia di pensiero, di giudizio e l'apertura mentale.
A conclusione del percorso di studio gli/le studenti/esse dovranno:
 - sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
 - riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
 - utilizzare le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
- L'insegnamento della Religione Cattolica promuove in particolare:
- la riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana nel confronto aperto fra cristianesimo e altre culture;
 - la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo;
 - la capacità di utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina.

2.2. OBIETTIVI DISCIPLINARI PER COMPETENZA, ABILITÀ, CONOSCENZE – OSA

OSA			
AREA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Competenza alfabetica-funzionale	L’alunno/a sa interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.	L’alunno/a riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione. Pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.	L’alunno/a conosce gli interrogativi universali dell'uomo e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce la presenza/ l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	Usa il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica. Consulta la Bibbia ne scopre le ricchezze dal punto di vista storico, letterario e contenutistico. Riconosce il messaggio di Gesù Cristo e i valori fondamentali della convivenza civile.	Individua le caratteristiche generali del fenomeno religioso e delle religioni antiche. Conosce l’identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone. Distingue in maniera essenziale e corretta i testi biblici più

			rilevanti del primo e del secondo Testamento.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Si confronta con la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.	Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.	Individua le fonti bibliche e altre fonti documentali nella comprensione della vita e dell'opera di Gesù Cristo
Competenza matematica	Sviluppa il pensiero logico per risolvere i problemi in situazioni quotidiane. Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per arricchimento reciproco	Argomenta la scelte etico-religiose proprie o altrui	Spiega la natura e lo sviluppo della Chiesa.
Competenza digitale	Studiare, fare ricerca, comunicare.	Usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico	
Comunicare	Utilizza linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari		Individua i fondamenti dell'etica laica e cattolica
Acquisire ed interpretare l'informazione	Interpretare criticamente le informazioni acquisite valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Riconosce nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descrivere le principali scelte operate alla luce anche del recente magistero pontificio	Conosce le principali problematiche giovanili partendo dall'analisi del DECALOGO
Individuare collegamenti e relazioni	Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo.	Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie	Coglie gli aspetti fondamentali relativi al dialogo tra Fede e scienza. Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà

			religiosa.
Porsi problemi ed individuare ipotesi	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi.		Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
Collaborare e partecipare	Contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Favorisce lo sviluppo del senso di corresponsabilità nell'impegno sociale. Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale mostrando consapevolezza dei propri diritti e doveri.		Conosce gli elementi essenziali delle principali religioni. Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Sa cos'è la bioetica e i temi principali.

Obiettivi formativi:

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire e rafforzare capacità di analisi e sintesi;
4. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
5. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale;
6. saper considerare criticamente affermazioni ed informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli.

2.3 IMPOSTAZIONE CURRICULARE DEI CONTENUTI

PRIMO BIENNIO DEL LICEO

CLASSE PRIMA

U.D.A. 0 ACCOGLIENZA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
Lo studente osserva e diventa consapevole delle proprie risorse personali; riconosce la dimensione relazionale come centrale nella vita e nella religiosità.	Lo studente: riflette su di sé e sulla nuova esperienza; impara a vedere l'altro, i compagni e il docente; impara ad ascoltare; apprezza le persone con cui viene in contatto; stabilisce relazioni positive all'interno della classe; Impara l'empatia di base e riconosce cosa comunica e cosa metacomunica	1° QUADRIMESTRE

U.D.A. 1 IL FENOMENO RELIGIOSO

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
Che cos'è la religione. Il sentimento religioso. Le prime religioni Classificazione delle religioni Gli aspetti delle religioni	Riflette sui propri atteggiamenti in rapporto all'IRC. Confronta e analizza le diverse espressioni delle religioni antiche. Utilizza e distingue le varie forme del linguaggio religioso.	1° QUADRIMESTRE

U.D.A. 2 CHE COS'È LA BIBBIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>Come accostarsi alla Bibbia I libri della Bibbia: gli autori la formazione della Bibbia il testo della bibbia Il Primo Testamento Il Secondo Testamento I Vangeli La storicità dei Vangeli Le fonti non cristiane. Bibbia e Cultura</p>	<p>Riconosce e utilizza le fonti bibliche e i diversi generi letterari.</p> <p>Presenta il testo biblico usando una terminologia appropriata.: 1. cosa capisco del testo 2. cosa dice di me 3. cosa rispondo in maniera personale 4. cosa custodisco come importante per la mia esistenza</p>	2° QUADRIMESTRE

U.D.A. 3 LA STORIA DI ISRAELE

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>Le origini d'Israele; Le origini: Da Adamo ad Abramo; Racconti e personaggi simbolici I patriarchi L'esodo La terra promessa L'antigiudaismo: ieri e oggi L'antisemitismo Le credenze Il culto I precetti e la vita L'ebraismo oggi</p>	<p>Identifica gli aspetti più rilevanti e significativi della storia di Israele.</p> <p>Colloca nello spazio-temporale eventi storici e personaggi biblici.</p>	2° QUADRIMESTRE

Saperi minimi

<p>Comprende il valore pedagogico e culturale dell'IRC alla luce del Concordato, adottandouno stile di lavoro serio e responsabile.</p> <p>Interpreta criticamente l'origine e i vari aspetti del fenomeno religioso ponendosi domande di senso.</p> <p>Individua le caratteristiche principali della Bibbia riconoscendone il significato del suo contenuto.</p> <p>Valuta la dimensione religiosa della vita umana partendo dalla conoscenza dell'istoria di Israele.</p>	<p>Sa leggere e comprendere fonti e documenti.</p> <p>Sa rielaborare ed esporre i temi trattati.</p> <p>Sa cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti nel tempo e nello spazio. Usa in modo chiaro e preciso il linguaggiospecifico.</p>
---	---

Obiettivi formativi

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio.

CLASSE SECONDA

U.A.1 L'ADOLESCENZA: TEMPO DI CAMBIAMENTI

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'identità personale, 2. I cambiamenti adolescenziali: corporei, mentali relazionali. 3. Il ruolo della famiglia nella crescita personale. 4. il gruppo dei pari e il suo ruolo nell'adolescenza; 	<p>- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana;</p>	1° QUADRIMESTRE

U.A.2 L'EVENTO DI GESÙ NELLA STORIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
La Palestina al tempo di Gesù La nascita (I vangeli e le notizie dei Vangeli apocrifi)	Evidenzia le fonti storiche su Gesù e lageografia che lo riguarda; articola la vicenda storica di Gesù attraversandogli eventi narrati nei vangeli	1° QUADRIMESTRE

U.A.3 IL MINISTERO DI GESÙ: DALLE PAROLE, AI GESTI, ALL'ANNUNCIO

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
La vita pubblica La chiamata dei discepoli IL Regno di Dio Le parabole I miracoli Passione e morte Resurrezione	Sa cogliere i caratteri fondamentali dello stile evangelico. Comprende il valore della missione di Gesù ed il ruolo degli apostoli Riflette sul significato delle parabole e del mistero pasquale in relazione alla propria esistenza	2° QUADRIMESTRE

U.A. 4 I PRIMI CRISTIANI

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
Le origini La nascita della Chiesa Paolo di Tarso Le Persecuzioni	Comprende le scelte della prima comunità a partire dalla morte di Gesù. Conosce il percorso di conversione di Paolo: da persecutore ad apostolo delle genti Spiega i motivi delle persecuzioni contro i cristiani.	2° QUADRIMESTRE

Saperi minimi

Conosce gli elementi essenziali della figura storica di Gesù. Coglie gli aspetti fondamentali del linguaggio dei Vangeli. Comprende la relazione tra gli eventi storici e la persecuzione.	Sa leggere e comprendere fonti e documenti. Sa rielaborare ed esporre i temi trattati. Sa cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti nel tempo e nello spazio. Usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico.
--	--

Obiettivi formativi

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.

SECONDO BIENNIO DEL LICEO

CLASSE TERZA

U.D.A. 1 -IL PROGETTO DI VITA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>Il senso della vita.</p> <p>Gli elementi importanti del progetto di vita:</p> <p>le proprie risorse e i propri limiti - i talenti;</p> <p>i vari tipi di intelligenza;</p> <p>le motivazioni sottostanti le scelte;</p> <p>i comportamenti,</p> <p>le emozioni quali elementi che entrano in gioco nel progetto di vita.</p> <p>La dimensione corporea e la dimensione spirituale dell'essere umano.</p>	<p>lo studente:</p> <p>approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;</p> <p>si pone domande di senso in relazione a se e alla propria storia;</p> <p>riflette sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>sviluppa abilità personali e sociali;</p> <p>acquisisce un maturo senso critico;</p> <p>avvia un personale progetto di vita.</p> <p>Acquisisce una sensibilità e una capacità critica riguardo ai modelli culturali e a un'antropologia filosofica attenta al valore dell'uomo e al suo bisogno di senso.</p> <p>Sa fare confronti interdisciplinari sui temi individuati.</p> <p>Coglie l'importanza dell'armonia tra il pensare, il sentire e il fare</p>	<p>1° QUADRIMESTRE</p>

U.D.A. 2 LA CHIESA NEI SECOLI RECENTI

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>L'età moderna: la riforma protestante la riforma cattolica Chiesa e missioni.</p> <p>L'età contemporanea: la Chiesa e i totalitarismi la svolta del Concilio Ecumenico Vaticano II</p>	<p>rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.</p>	2° QUADRIMESTRE

U.A. 3 IL CRISTIANESIMO

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>La fede I sacramenti della vita cristiana La povertà, obbedienza e castità La missione la Chiesa in dialogo con il mondo La Chiesa e la scienza Credenti in dialogo Culture in dialogo</p>	<p>Coglie gli elementi prioritari relativi alla missione della Chiesa; riconosce il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa; coglie gli aspetti fondamentali relativi al dialogo scienza-fede. Comprende il valore dei consigli evangelici nelle relazioni</p>	2° QUADRIMESTRE

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
<p>Conosce gli elementi essenziali delle principali riforme della Chiesa.</p> <p>Conosce i dati essenziali del Concilio di Trento e individua l'importanza del Concilio Vaticano II nella definizione di Chiesa come Popolo di Dio.</p> <p>Sa quali sono i contenuti essenziali della missione della Chiesa.</p> <p>Coglie gli aspetti fondamentali del dialogo ecumenico.</p> <p>Coglie gli aspetti fondamentali relativi al dialogo fede e scienza.</p>	<p>Sa leggere e comprendere fonti e documenti.</p> <p>Sa rielaborare ed esporre i temi trattati.</p> <p>Sa cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti nel tempo e nello spazio.</p> <p>Usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico.</p>

Obiettivi formativi

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.

CLASSE QUARTA

U.D.A. 1 I VALORI CRISTIANI

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
I valori Il decalogo Il discorso della montagna	Riconosce l'esistenza di una legge naturale per tutti gli uomini attraverso la ragione e valutata secondo coscienza. Comprende che il Decalogo ha confermato, completato e perfezionato i principi etici e di comportamento in ogni situazione culturale e geografica; comprende il senso della "strana" felicità presente nelle Beatitudini riflette sul primo comandamento: "Ama il tuo prossimo.." e quello di Gesù " Amatevi come io vi ho amati"	1° QUADRIMESTRE

U.D.A 2 IL PRIMATO DELLA COSCIENZA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
La coscienza morale Le scelte della vita La libertà di coscienza	Riconosce l'esistenza di una legge naturale per tutti gli uomini attraverso la ragione e valutata secondo coscienza. Riconosce in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità; opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo riconosce la necessità che ogni valoreva salvato dal suo "opposto"	1° QUADRIMESTRE

U.D.A 3 PROBLEMI ETICI CONTEMPORANEI

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
Etica e relativismo etico La crisi della morale Il valore della persona umana La bioetica Le questioni aperte sulla bioetica	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo; - descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali; - opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. 	2° QUADRIMESTRE

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
Conosce i Dieci Comandamenti come codice di leggi ancora utile per la vita di ciascuno. Comprende il valore etico, morale e religioso delle leggi divine; conosce gli elementi essenziali della vita cristiana	Sa leggere e comprendere fonti e documenti Sa rielaborare ed esporre temi trattati Usa in modo chiaro il linguaggio specifico

Obiettivi formativi

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.
7. Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli

CLASSE QUINTA

U.D.A. 1 I GIOVANI E IL FUTURO

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>La generazione giovanile e i bisogni della crescita personale</p> <p>Il mondo e le sfide della contemporaneità.</p> <p>Il rapporto con se stesso, con l'altro, con Dio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coglie il proprio bisogno di senso e orienta le proprie scelte - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; - si confronta con gli aspetti più significativi delle grandiverità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; 	1° QUADRIMESTRE

U.D.A. 2 LA VOCAZIONE ALL'AMORE: IL RAPPORTO DI COPPIA

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
<p>La relazione uomo – donna</p> <p>La sessualità</p> <p>Il matrimonio</p> <p>La famiglia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetta la dignità dell'altro come soggetto con cui confrontarsi - riconosce l'importanza delle relazioni interpersonali, si pone in atteggiamento di dialogo e di ascolto; - distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale. 	1° QUADRIMESTRE

U.D.A. 3 L'ETICA SOCIALE

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
Il Concilio Vaticano II La dottrina sociale della ChiesaLo sviluppo sostenibile la salvaguardia del creato	<ul style="list-style-type: none"> - riconosce nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e a descriverne le principali scelte operate, alla luce del recente magistero pontificio; - individua, sul piano etico -religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle 	2° QUADRIMESTRE

U.D.A. 4 LE RELIGIONI

CONOSCENZE	ABILITÀ	TEMPI
Il dialogo tra le religioni. Le religioni universali: Induismo, Buddismo, Islamismo, Ebraismo e Cristianesimo Analisi sulle nuove fedi L'ateismo	Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco	2° QUADRIMESTRE

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
Conosce gli elementi essenziali della modernità; Conosce gli aspetti fondamentali per relazioni di qualità; individua gli elementi fondamentali dell'etica sociale cristiana	<ul style="list-style-type: none"> Sa leggere e comprendere fonti e documenti Sa rielaborare ed esporre con rigore logico i temi trattati Coglie le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti, sia a livello cronologico che spaziale

conosce gli elementi essenziali delle principali religioni	Usa in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico
--	--

Obiettivi formativi

1. potenziare le abilità di base della comunicazione linguistica;
2. comprendere e utilizzare i linguaggi specifici;
3. acquisire capacità di analisi e sintesi;
4. acquisire capacità logico-deduttive;
5. saper lavorare autonomamente e in gruppo;
6. acquisire un metodo di studio che fornisca elementi di autonomia culturale.
7. Saper considerare criticamente affermazioni e informazioni per arrivare a convinzioni fondate e a decisioni consapevoli

2.4 ACCOGLIENZA

I primi incontri saranno dedicati a favorire la conoscenza reciproca degli studenti e la socializzazione all'interno della classe.

2.5 DIAGNOSI DEI LIVELLI DI PARTENZA

Durante i primi incontri dell'anno scolastico, attraverso il dialogo o un test d'ingresso, saranno rilevati i prerequisiti in ordine a competenze, capacità, conoscenze, motivazione e aspettative.

2.6 DIAGNOSI DEI LIVELLI IN USCITA

I livelli in uscita saranno monitorati alla fine dell'anno.

2.7 METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI

La trattazione dei contenuti terrà conto delle esigenze di formazione degli alunni, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale, attraverso relazioni interpersonali che prevedono il saper con l'altro, il fare con e per l'altro e nello stesso tempo porrà attenzione agli aspetti interculturali, interreligiosi e interdisciplinari.

Si prediligerà il metodo induttivo che parte dal "vissuto" e dall'esperienza concreta con costante riferimento alle domande di senso degli alunni; si favorirà la partecipazione di tutti attraverso il dialogo, sia esso in presenza che a distanza, e l'uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali.

Le metodologie che si utilizzeranno sono:

Lezione frontale; Debate; Brain storming; lavori interdisciplinari; Cooperative learning; Produzione di lavori personali, anche in forma multimediale.

Per poter attivare la D.D.I. e permettere l'inclusività sarà necessario che oltre al docente tutti gli studenti siano provvisti di dispositivi multimediali per le attività in presenza o a distanza.

Per la D.D.I si utilizzerà la piattaforma individuata dal nostro Liceo che abbia i requisiti di sicurezza e di fruibilità da qualsiasi tipo di *device* (*smartphone, tablet, pc*)

2.8 CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e lavorare in gruppo, della autonomia, della responsabilità sociale e del processo di autovalutazione. Essa dovrà inoltre accertare il grado di acquisizione dei contenuti e l'efficacia della programmazione, pertanto si valuteranno:

- il livello di conoscenze, competenze, abilità;
- comportamenti sociali;
- impegno e costanza nel lavoro;
- interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici;
- partecipazione attiva al dialogo educativo;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti.

Tipologia delle verifiche:

- verifiche verbali: colloqui e interventi spontanei;
- verifiche scritte: questionari, test, produzioni in gruppo e individuali.

Gli alunni saranno valutati secondo la tabella riportata di seguito:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Giudizio	Conoscenze	Abilità	Interesse e impegno	Competenze
<i>Insufficiente (4-5)</i>	Conosce in maniera frammentaria, incompleta e superficiale le informazioni, i concetti, le regole e la terminologia di base.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze. Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente.	Saltuario e discontinuo. La partecipazione è scarsa e passiva.	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema.
<i>Sufficiente (6)</i>	Conosce e comprende le informazioni, i concetti, le regole e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali di un problema.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato riesce ad organizzare le conoscenze	Impegno adeguato. La partecipazione è sollecitata.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline.
<i>Discreto (7)</i>	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia specifica in modo soddisfacente.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	Impegno accettabile. La partecipazione è attenta.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Sa utilizzare le informazioni con chiarezza.

Buono (8)	Conosce i contenuti culturali in modo completo.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche conosciute; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	Impegno costante. La partecipazione è attiva.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi.
Distinto (9)	Conosce i contenuti culturali in modo completo e articolato.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete e coerenti.	Impegno costante. La partecipazione è attiva e partecipa.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare stabilendo relazioni e collegamenti validi.
Ottimo (9-10)	Conosce i contenuti culturali in modo completo e personalizzato.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	Impegno continuo e significativo. La partecipazione è attiva e partecipa.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura.
Eccellente (10)	Conosce i contenuti culturali in modo completo, personalizzato, chiaro e approfondito.	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse esprimendo valutazioni critiche originali e personali	Impegno costante e motivato. La partecipazione è attiva, partecipa e proficua.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti che riesce ad analizzare efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti validi. Si esprime con disinvoltura. Collabora e mostra particolare sensibilità verso i temi etici e l'aiuto degli altri

Macomer, Settembre 2023

La Coordinatrice di Dipartimento

Prof.ssa Pani Maria Giovanna

